

IL FUTURO ALLA SCUOLA

*Convegno “Una scuola che parla al futuro” - Milano, sabato 30 gennaio
al Centro Congressi della Provincia i soggetti sociali interrogano le Istituzioni politiche e scolastiche*

Milano, 28 gennaio 2010. Core-curriculum, percorsi personalizzati con possibilità reali di proposte formative di eccellenza e di recupero; effettiva autonomia alle scuole e parità; carriera e nuove forme di reclutamento per i docenti; responsabilità ai dirigenti scolastici: queste alcune delle proposte contenute nel Manifesto **UNA SCUOLA CHE PARLA AL FUTURO** (http://www.dieselombardia.it/interna.php?id_cat=3) proposto da **Compagnia delle Opere, Compagnia delle Opere Educative - FOE, Associazione Consorzio Scuole Lavoro, Diesse Lombardia, D.i.S.A.L., Il Rischio Educativo e Portofranco.**

Per approfondire questi temi è stato organizzato il convegno dal titolo *Una scuola che parla al futuro* che avrà luogo a Milano sabato 30 gennaio 2010, dalle 10.30 alle 13.00, presso il Centro Congressi della Provincia di Milano - via Filippo Corridoni, 16. Ingresso libero.

Tavola rotonda sul Manifesto con **Roberto Formigoni**, Presidente della Regione Lombardia, **Giuseppe Colosio**, Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, **Giovanni Cominelli**, Responsabile del Dipartimento Sistemi educativi della Fondazione per la Sussidiarietà; coordina **Massimo Ferlini**, Vicepresidente della Compagnia delle Opere.

Massimo Ferlini di CDO afferma: *“Ci sono genitori, dirigenti, docenti e imprenditori che sono pronti ad assumersi la propria responsabilità per un cambiamento della scuola, a partire dalla Lombardia. Cambiamento necessario, visto che restano alte le cifre della dispersione scolastica, bassi i risultati registrati nelle prove di valutazione, soprattutto in alcune regioni del Centro-Sud italiano, e molto diffuso il “mal di scuola” che molti studenti denunciano a partire dai 12/13 anni. Occorre che i responsabili delle Istituzioni politiche e dell'Amministrazione scolastica creino le condizioni per il cambiamento del sistema e favoriscano i soggetti dell'educazione che intendono assumersi le proprie responsabilità. In particolare confidiamo che qui in Lombardia si porti a compimento il processo di cambiamento - iniziato con la legge regionale n. 19/2007 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» - per una reale autonomia delle scuole e una responsabilità dei soggetti sociali sul territorio”.*

Hanno dato l'adesione a questa iniziativa: **ADI LOMBARDIA** (Associazione Docenti Italiani), **A.GE. LOMBARDIA** (Associazione Italiana Genitori), **A.GE.S.C. LOMBARDIA** (Associazione Genitori Scuole Cattoliche), **ANP LOMBARDIA** (Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola), **COMITATO POLITICO SCOLASTICO NON STATALE**, **FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA**, **FIDAE LOMBARDIA** (Federazione Istituti di Attività Educative), **SIDEF** (Sindacato delle Famiglie).

Questa numerosa e qualificata partecipazione è il segnale più prezioso della disponibilità di molti soggetti della società civile ad assumersi le proprie responsabilità nell'impresa educativa.

Contatti:

Elena Ceccato tel. 333 6217158 elena.ceccato@dieselombardia.it www.dieselombardia.it